

# «Punterò su qualità e ricerca»

## *Nei programmi anche la collaborazione con Trieste*



Visibilmente commossa, il neo rettore dell'università di Udine, Cristiana Compagno, a pochi minuti dell'elezione fatica a credere di essere salita sullo scranno più alto dell'ateneo friulano.

**Cosa si prova dopo una vittoria tanto combattuta?**

«Sono molto contenta di questo risultato, è stata una campagna elettorale lunga, ma sono sicura che questa comunità accademica ritroverà la forza di ricompattarsi».

**E a essere l'unica donna rettore di un ateneo con più di 15 mila iscritti?**

«Sono orgogliosa perché conta che la diversità di genere in

tutte le comunità e le società culturali ha portato un grande segno di progresso, di equilibrio e di qualità».

**Sa già quale sarà la sua squadra?**

«Mi prendo un momento di riflessione per definire le aree di delega e una squadra forte e trasversale, che possa lavorare al mio fianco. Cercherò i collaboratori più competenti e di qualità

di entrambi gli schieramenti».

**Quale sarà la prima questione che affronterà?**

«Il primo problema da affrontare è la riunificazione delle diverse componenti di questo ateneo, va ridata la giusta motivazione per la ricerca e la didattica di qualità».

**Favorirà il dialogo anche con l'ateneo triestino e i centri di ricerca?**

*«In questa sfida mi sono sentita una portatrice carnica»*

«Il mio obiettivo è quello di raggiungere grandi aperture per questo promuoverò forme di collaborazione e grandi sinergie con l'università e i centri di ricerca triestini»

**Ha mai pensato di perdere?**

«Sempre, nel testa a testa era possibile rimanere indietro»

**Quanto le ha giovato il suo essere carnica?**

«Il mio essere carnica mi ha dato la forza, la determinazione e il coraggio di affrontare questo percorso che per me sembrava difficilissimo. Mi sono sentita una portatrice carnica, nei momenti di difficoltà l'identità viene sempre fuori e ti dà la forza giusta per vincere». (g.p.)